

Salò infilzato due volte alla «sagra» degli errori

Fatali un buco della difesa e una papera del portiere
Rete annullata a Petrone, Quarenghi accorcia e illude: è 1-2

Salò	1
Merate	2

SALÒ: Menegon 4,5, Boldrini 5 (1° st Sberna 6), Savoia 6, Sella 6, Ferretti 7, Tognassi 6,5, Quarenghi 6, Leoni 4,5 (38° st Placida s.v.), Petrone 5,5, Longhi 6, Pedrocca 6 (26° st Nodari 6,5). A disp.: Compiani, Martinazzoli, Scioli, Cazzoletti. All. Nunziata.

MERATE: L. Biffi 7, Rindone 7 (26° st Mora 6), Abd Alla 6,5, R. Sala 6,5, Binda 7, Garbero 7, Lorenzi 6 (17° st Pepe 6,5), Bertonecchi 6,5, Chiaia 7, Mandelli 6 (7° st Franchetto 6), Donghi 6. A disp.: Setaro, Zingaro, M. Sala, M. Biffi. All. Bolis.

ARBITRO: Saia di Palermo 5,5.

RETI: 37' Chiaia; st 36' Pepe, 39' Quarenghi.
NOTE: Spettatori: circa 400. Angoli 8-1. Ammoniti Garbero, Sala R. (M), Sberna e Petrone. Recupero: 0' + 3'.

Sergio Zanca

Il Merate ha trattato le due bresciane nello stesso modo: 2-1 il Darfo in casa domenica scorsa, 2-1 il Salò ieri in trasferta. Ancora una volta è stato decisivo Luca Chiaia, 24 anni. Una settimana fa aveva firmato la doppietta, stavolta ha sbloccato il punteggio con un pallonetto dal limite dell'area, che ha

sorpreso Menegon, avanzato di cinque-sei metri. L'attaccante, un lungagnone sgraziato e implacabile, che assomiglia a Dario Hubner, ha realizzato una cinquantina di gol negli ultimi due campionati col Corsico, in Eccellenza. E in serie D fa disperare i bresciani.

Il Salò ha stentato per l'intero primo tempo a prendere velocità, e a esprimere un gioco scorrevole. Al 36' ha avuto un guizzo. Pedrocca, conquistato il pallone sulla destra, ha servito Quarenghi che, da sinistra, è andato al tiro radente: sulla traiettoria, deviazione vincente di Petrone, fermato in fuorigioco (molto dubbio) dal guardalinee. Sul rovesciamento di fronte gli avversari sono passati in vantaggio.

Nella ripresa la musica è diversa. Nunziata sostituisce Boldrini con Sberna, ex Primavera del Brescia, che garantisce maggiore spinta sulla fascia. Al 2' Pedrocca, favorito da un rimpallo, serve Petrone, che cincischia troppo e non vede sul versante opposto il liberissimo Quarenghi. Al 3', su cross

Il dopo gara

Nunziata: «Sono gol che tagliano le gambe»

Dopo lo scivolone contro il Merate di Marco Bolis (è l'ex allenatore del Darfo, lo ricordiamo), c'è molta amarezza tra le file del Salò.

COMMENTO il direttore generale, Eugenio Olli: «In due gare di campionato abbiamo racimolato solo un punto. Dobbiamo capire cosa non va. La situazione non è drammatica, però bisogna assolutamente migliorare. Lo spirito giusto è quello visto negli ultimi minuti. Chiaro che non siamo soddisfatti. Petrone? Non è al meglio della condizione atletica, ma sta recuperando. Il girone B?

Le squadre sono competitive e di buona qualità».

IL TECNICO Carmine Nunziata è sconsolato. «Il risultato è stato negativo - afferma l'allenatore del Salò -, ma sul piano del gioco abbiamo fatto bene per un'ora. Nella ripresa gli avversari non sono mai usciti dalla loro metà campo, e il raddoppio è arrivato su un infortunio del nostro portiere. Gol del genere tagliano le gambe».

Poi Nunziata ricorda le occasioni costruite, e non sfruttate per un errore, un salvataggio o una parata. «Si poteva fare di più, ma le cose non sono andate per il verso giusto». Poi accenna al buon rendimento dei nuovi entrati, come Sberna e Nodari. «E' una cosa normale che chi disputa la parte finale della gara sia più fresco, e riesca a mettersi in evidenza. L'attacco? Valle è fuori per infortunio, e Petrone sta progredendo. Andiamo avanti così. La trasferta di domenica a Voghera? Bisogna conquistare punti, e abbiamo le qualità per farcela».



Cristian Quarenghi: un gol senza gioia per il capitano del Salò

di Pedrocca, Garbero devia col braccio in corner, senza che l'arbitro faccia una piega. Al 13' Petrone sta assestandosi il pallone per tirare da buona posizione, senonchè arriva Pedrocca che, spinto da un avversario, gli frana addosso, vanificando l'occasione. Al 16' slalom di Sella, che libera Longhi, il 18enne impegna severamente Luca Biffi. Al 19', su lancio di Longhi, il portiere esce a valanga tra i piedi di Petrone. Al 35', su corner di Quarenghi, il centravanti stoppa di petto, ma Biffi gli toglie il tempo.

Sembra che il Salò stia per raddrizzare il punteggio. Invece, all'improvviso, giunge il raddoppio del Merate, in precedenza mai uscito dal guscio. Il nuovo entrato Pepe, 17 anni, parte sul filo del fuori gioco e sorprende Menegon. Due a zero. Al 39' i gardesani, riducono le distanze. Da Petrone a Notari, cross radente, e Quarenghi insacca. Il Salò crede nel pareggio, ma un Merate cinico si barica in difesa: non si passa più.

E adesso? Rinforzi? E' in arrivo Pasinelli, ex Carpenedolo, Rodengo e Solbiatese. ♦